

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Il pane e il vino che hai creato, Signore, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Ougrée)

Signore, tu ci apri gli occhi, ma soprattutto il cuore attraverso lo sradicamento delle nostre abitudini per farle diventare vera manifestazione della tua preoccupazione per l'uomo. Fa che ci lasciamo sorprendere dalla luce che, prima di tutto, si sprigiona in noi che cerchiamo di essere, nel tuo nome, luce per gli altri

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che ci hai resi partecipi di un solo pane e di un solo calice, fa' che uniti al Cristo in un solo corpo portiamo con gioia frutti di vita eterna per la salvezza del mondo. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 21 Il tuo popolo in cammino

offertorio: n. 15 guarda questa offerta

Comunione: n. 11 Dov'è carità e amore

Avvisi:

Nel Consiglio di Missione del 5 febbraio 2014, si è deciso:

1) Quest'anno la festa interregionale si svolgerà il 3 e 4 maggio. Vi hanno aderito il gruppo Alpini, e le Associazioni Azzurro, Bergamaschi,

Calabresi, Toscani, Tony Castronovo, il Comité Permanent des immigrants e la rappresentanza dei Filippini a Liegi.

Il guadagno sarà devoluto per la scuola in un villaggio devastato dal tifone nelle Filippine.

Il 19 febbraio, alle ore 15,30, ci si incontra di nuovo e ogni associazione dirà cosa intende presentare nel proprio stand.

2) Per quanto riguarda la Quaresima si continuerà con la conoscenza della Palestina attraverso delle presentazioni che riguardano specialmente Gerusalemme e i luoghi ricordati nella Passione.

Le presentazioni saranno al Flot il martedì alle ore 14,00 e a Ougrée il giovedì alle ore 15,00, entrambi nei locali delle riunioni del gruppo

Come gli altri anni, all'uscita della messa domenicale, si farà una raccolta a sostegno di una fondazione. A questa iniziativa ne seguiranno altre

3) Il 2 marzo prossimo avremo tra noi il Vescovo di Bergamo.

Ci dispiace per gli orari in cui potremo incontrarlo perché non permettano una partecipazione appropriata, visto l'età della nostra comunità.

In ogni caso l'appuntamento con lui sarà domenica 2 marzo alle ore 18,45 / 19,00 per la messa cui seguirà il "verre de l'amitié" per restare e parlare un po' con lui. Il lunedì è riservato per l'incontro con il gruppo del Flot (con messa) e poi col vescovo di Liegi.

9 febbraio 2014 V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE (Flot)

La lettura del profeta Malachia nel giorno della Presentazione di Gesù al Tempio ci ha invitato a riconoscere sì il lavoro di riforma dei precursori, ma se poi non ci apre al lavoro della grazia si resta chiusi nella propria visione e situazione.

La lettura di oggi ci mostra gli effetti della collaborazione con la grazia attraverso la testimonianza delle opere di misericordia: essere luce che rompe le tenebre per sé e per gli altri

ATTO PENITENZIALE (Flemalle)

Cel. Signore, fonte della nostra giustizia, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che sei esempio di accoglienza dei vicini e dei lontani, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cl. Signore, che diradi le nostre tenebre attraverso il nostro esercizio della carità, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che nella follia della croce manifesti quanto è distante la tua sapienza dalla logica del mondo, donaci il vero spirito del Vangelo, perché ardenti nella fede e instancabili nella carità diventiamo luce e sale della terra. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 58,7-10)

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?

Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio». Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 111)

Rit: Il giusto risplende come luce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: eterno

sarà il ricordo del giusto. Cattive notizie non avrà da temere, saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua fronte s'innalza nella gloria.

SECONDA LETTURA (1Cor 2,1-5)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. Parola di Dio

Canto al Vangelo (Gv 8,12)

Alleluia, alleluia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

Alleluia.

VANGELO (Mt 5,13-16)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che

cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestate dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

La prima lettura di oggi ci ripropone un brano del Terzo Isaia. E' il profeta del dopo esilio babilonese. Abbiamo già incontrato alcuni suoi brani lo scorso luglio e agosto.

Ancora una volta siamo di fronte a una situazione che è partita materialmente, ma che spiritualmente lascia a desiderare. Domenica scorsa erano i leviti ad esser presi di mira, qua è tutto il popolo che è invitato a mettersi in discussione.

In un certo senso lo fa, con il digiuno, ma anche questo ha perso il suo valore, forse perché ostenta l'esteriorità con cui è fatto (vestirsi di sacco, cospargersi di cenere, prostrazioni ecc) senza far seguire gesti di giustizia.

In stile educativo il profeta elenca gesti concreti che, se notate, richiamano le "opere di misericordia corporali": il digiuno pertanto deve portare a capire che si deve risollevar qualcuno dalla sua situazione.

Il modo di esprimere questi gesti è strettamente legato all'esperienza appena conclusa: loro sono stati liberati da Dio dal giogo babilonese, loro, sempre da

Dio, sono stati introdotti nella loro casa, loro sono stati rivestiti di dignità.

Se la fratellanza, la stima reciproca e il benessere di Gerusalemme non riparte è perché si vuole vivere secondo l'egoismo umano, dimenticando che siamo stati benedetti da Dio. L'esperienza della liberazione non ha lasciato traccia nel cuore né degli esiliati ritornati e neppure dei fratelli restati in patria.

E' pertanto necessario sbloccarsi se si vuole essere la luce per le nazioni, che abbiamo incontrato in queste domeniche. La vera ricerca di Dio che è stata affidata alla forma esteriore del digiuno non darà frutto se non si reinvestirà nell'imitazione di quanto Dio ha fatto per loro.

Il ristabilimento della giustizia attraverso i gesti di carità sarà il segno della presenza salvifica del Signore e sarà la garanzia perché la preghiera venga ascoltata: in questo contesto si chiederà infatti ciò che è gradito a Dio.

Il ristabilimento della giustizia sociale e il rilancio della carità fraterna con i vicini e i lontani, oltre che a manifestare la presenza salvifica all'interno del popolo e per il popolo, avrà anche come risultato quello di rendere il popolo d'Israele un popolo evangelizzatore, luce per se e luce per le genti

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Pa-

dre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiera dei fedeli

Cel. Fratelli, chiamati ad essere sale della terra e luce del mondo, portiamo davanti a Dio le lotte e le speranze di tutti gli uomini.. Ripetiamo
R. Salva il tuo popolo, Signore.

Per la Chiesa chiamata ad annunciare il Vangelo ad un'umanità sempre più sottoposta a profondi cambiamenti sociali e culturali, preghiamo.

Per i tanti poveri che in ogni parte della terra invocano maggiore giustizia e solidarietà, preghiamo.

Per i cristiani che in questo nostro tempo sono emarginati e perseguitati a causa della loro fede, preghiamo.

Per tutti coloro che sono feriti nel corpo e nello spirito a causa della malattia e dell'infermità, preghiamo.

Per noi che crediamo nella parola del Signore e con fiducia poniamo tutta la nostra vita nelle sue mani, preghiamo.

Cel. Padre di infinita bontà, ascolta la voce dei tuoi fedeli e colma delle tue benedizioni la Chiesa e il mondo intero. Per Cristo nostro Signore.